



*MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA*  
**ISTITUTO COMPRENSIVO**  
**"PIAZZA CAPRI"**

P.zza Monte Baldo, 2 Roma 00141  
*tel.: 0697605723 - fax 068180809 – email: rmic8ef00x@istruzione.it*  
*sito web: www.icpiazzacapri.edu.it*

---

## **Piano per la** **Didattica Digitale Integrata** *Anno Scolastico 2020/2021*

Approvato con Delibera n° 3 del Collegio dei Docenti n° 5 del 29 Ottobre 2020

A cura dell' Animatore Digitale

Il presente Piano è redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89. Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

## Indice generale

<b>1. Il quadro normativo di riferimento.....</b>	<b>3</b>
<b>2. La Didattica Digitale Integrata.....</b>	<b>5</b>
<b>3. I criteri elencati nella Nota Ministeriale del 26 ottobre 2020.....</b>	<b>6</b>
<b>4. L'analisi del fabbisogno.....</b>	<b>11</b>
<b>5. Gli obiettivi.....</b>	<b>12</b>
<b>6. Alunni con Bisogni Educativi Speciali.....</b>	<b>15</b>
<b>6.1 Gli obiettivi da perseguire.....</b>	<b>15</b>
<b>6.2 Gli strumenti da utilizzare.....</b>	<b>15</b>
<b>6.3 Orario delle lezioni.....</b>	<b>16</b>
<b>6.4 Metodologie e strumenti per la verifica.....</b>	<b>16</b>
<b>6.5 Valutazione.....</b>	<b>17</b>
<b>6.6 Rapporti scuola-famiglia.....</b>	<b>18</b>
<b>7. Organizzazione della DDI.....</b>	<b>18</b>
<b>7.1 Organizzazione oraria.....</b>	<b>19</b>
<b>7.2 Strumenti.....</b>	<b>21</b>
<b>8. Metodologie.....</b>	<b>22</b>
<b>8.1 Il modello delle 5E.....</b>	<b>23</b>
<b>9. Valutazione.....</b>	<b>24</b>
<b>10. Regolamento per la Didattica Digitale Integrata.....</b>	<b>25</b>
<b>10.1 Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo.....</b>	<b>25</b>
<b>10.2 Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico.....</b>	<b>26</b>
<b>10.3 Scuola dell'infanzia.....</b>	<b>27</b>
<b>10.4 Modalità di svolgimento delle attività sincrone.....</b>	<b>28</b>
<b>10.5 Regole di utilizzo Microsoft Office 365 Education.....</b>	<b>29</b>
<b>Articolo 1 – Dichiarazione.....</b>	<b>29</b>
<b>Articolo 2 - Durata del rapporto.....</b>	<b>29</b>
<b>Articolo 3 - Obblighi dello Studente.....</b>	<b>29</b>
<b>Articolo 4 - Limiti di Responsabilità.....</b>	<b>30</b>
<b>Articolo 5 - Netiquette per lo Studente.....</b>	<b>30</b>
<b>Articolo 6 - Informazioni sulla privacy e la sicurezza di Microsoft Office 365.....</b>	<b>33</b>
<b>10.6 Modalità di svolgimento delle attività asincrone.....</b>	<b>34</b>
<b>10.7 Aspetti riguardanti la privacy.....</b>	<b>35</b>

## 1. Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (**decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)**).

La **Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388**, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

**Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3**, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

**Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34** ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

**Il decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39** ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre,

con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata*.

**Il Decreto del 7 agosto 2020, n. 89**, recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”, indica le Linee guida per stilare il *Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata* obbligatorio per tutte le scuole del territorio per l’anno scolastico 2020/2021, da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell’articolo 31, comma 3 dell’Ordinanza del Ministro dell’istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

**Il Dpcm del 24 ottobre 2020**, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19» (20A05861) (GU Serie Generale n.265 del 25-10-2020), pone le basi per la **Nota Ministeriale del 26 ottobre 2020, n. 1934**, in cui si forniscono le “Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica Digitale Integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020”.

## **2. La Didattica Digitale Integrata**

Il nuovo anno scolastico inizia con un'importante novità: tramonta la Didattica a Distanza (DaD) e fa il debutto la Didattica Digitale Integrata (DDI).

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, permettendo a studenti e insegnanti di proseguire il percorso di formazione e apprendimento anche se “fisicamente” distanti, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Nella progettazione delle attività di DDI si prevede di continuare a portare avanti le tematiche già previste dalla programmazione annuale nell'ambito dei vari campi di esperienza, puntando però alla rimodulazione delle progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle varie discipline, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza, riservando attenzione agli alunni più fragili.

L'Istituto Comprensivo Piazza Capri da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento, permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

### **3. I criteri elencati nella Nota Ministeriale del 26 ottobre 2020**

Si riportano di seguito alcuni passaggi tratti dalla **Nota Ministeriale del 26 ottobre 2020, n. 1934**:

#### **2. Decreto 19 ottobre 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione. Personale docente e ATA in quarantena con sorveglianza attiva o in isolamento domiciliare fiduciario.**

Attraverso il decreto 19 ottobre 2020, il Ministro per la pubblica Amministrazione ha inteso fornire un quadro ricognitivo organico concernente la disciplina sul lavoro agile nell'emergenza, al fine di individuare modalità organizzative e criteri omogenei per tutte le amministrazioni.

Le indicazioni impartite si applicano alle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e restano in vigore fino al 31 dicembre 2020, salvo ulteriori provvedimenti modificativi successivi, fermo restando che, per quanto concerne le istituzioni scolastiche, non si applicano ordinamentalmente le disposizioni in materia di lavoro agile, ai sensi dell'articolo 32, comma 4, del decreto – legge 14 agosto 2020, n. 104. Le eccezioni alla predetta disposizione, pertanto, sono costituite dai casi in cui, su disposizione dell'autorità competente, sia imposta la sospensione delle attività didattiche in presenza ovvero e per l'appunto nel caso “di quarantena con sorveglianza attiva o di isolamento domiciliare fiduciario”.

Il decreto, all'articolo 4, comma 2, stabilisce infatti che “nei casi di quarantena con sorveglianza attiva o di isolamento domiciliare fiduciario, ivi compresi quelli di cui all'articolo 21-bis, commi 1 e 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, il lavoratore, che non si trovi comunque nella condizione di malattia certificata, svolge la propria attività in modalità agile”.

Per quanto attiene lo status del personale collocato in Quarantena con Sorveglianza Attiva o di isolamento domiciliare fiduciario (QSA), il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18,

dispone, all'articolo 87, che “il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero e non è computabile ai fini del periodo di comportamento. Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, [...] il lavoro agile è una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni [...]”.

Anche l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, con proprio messaggio del 9 ottobre 2020, n. 3653, ha evidenziato che lo stato di quarantena “non configura un'incapacità temporanea al lavoro per una patologia in fase acuta tale da impedire in assoluto lo svolgimento dell'attività lavorativa”. Seppure la nota si riferisca al settore privato, individua uno stato inequivocabile che riguarda la persona del lavoratore.

Ne deriva che, fino all'eventuale manifestarsi dei sintomi della malattia, benché il periodo di quarantena sia equiparato, come si è visto, al ricovero ospedaliero, il lavoratore non è da ritenersi incapace temporaneamente al lavoro ed è dunque in grado di espletare la propria attività professionale in forme diverse.

Il contesto scolastico ha una propria specificità che richiede di declinare le modalità organizzative proposte dal Decreto, distintamente per quanto concerne il personale ATA e il personale docente, sul quale ultimo interverrà una apposita sequenza contrattuale, ai sensi dell'articolo 2, comma 3-ter del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, al fine di assicurare la massima operatività delle istituzioni scolastiche e il più ampio assolvimento del diritto all'istruzione. Non sussistono particolari criteri applicativi per quanto concerne i dirigenti scolastici, per i quali si applica quanto generalmente previsto per la dirigenza pubblica.

Appare utile ribadire che la misura della QSA è disposta per tutto il personale, ed eventualmente per alunni ritenuti essere contatti stretti di casi confermati di malattia infettiva diffusiva da COVID-19, su indicazione del Dipartimento di prevenzione

territoriale o di altro operatore della sanità pubblica, a mezzo di atto scritto, al fine di monitorare l'eventuale insorgenza dei sintomi della malattia. Il periodo di quarantena ha la durata di dieci giorni effettivi, dalla data individuata dal provvedimento sanitario che la dispone.

Occorre precisare, in ultimo, che la condizione del personale posto in QSA non è assimilabile a quella concernente il personale effettivamente contagiato da COVID-19, il quale, a prescindere dalla gravità della sintomatologia, in nessun caso può prestare attività didattica o educativa, neanche dal proprio domicilio. Essa, infatti, è una condizione di malattia certificata a tutti gli effetti, per la quale sono previste e garantite – dalla Costituzione fino ai contratti di lavoro di comparto – specifiche forme di tutela e salvaguardia dello stato di salute.

[...]

### **b. Personale docente**

Più complessa la casistica concernente la condizione del personale docente collocato in QSA a seguito di formale provvedimento dell'autorità sanitaria, o posto in isolamento fiduciario, nei casi in cui siano stati rilevati, nelle sezioni o nelle classi, casi di bambini, alunni o studenti positivi al virus COVID-19. Le ordinarie prestazioni lavorative, nel caso specifico della professione docente, si sostanziano nelle attività di Didattica Digitale Integrata, al fine di garantire – in assenza di un effettivo stato di malattia certificata – la realizzazione in concreto del diritto allo studio a vantaggio di tutti gli allievi.

Per il docente l'eventuale prestazione lavorativa a distanza è da correlarsi alla condizione della classe o delle classi di cui il docente medesimo è titolare e alle possibilità organizzative delle istituzioni scolastiche, da verificare, da parte del dirigente scolastico, in riferimento alle situazioni effettive, con la possibilità di completare l'orario di servizio in attività di potenziamento o di supporto alla didattica.

Se l'intera classe del docente sarà stata posta in quarantena con sorveglianza attiva, al pari del docente stesso, il dirigente scolastico dispone che per quella classe le attività didattiche siano svolte in modalità di DDI, sia per il docente a sua volta in quarantena, sia –



eventualmente – per tutti i docenti che di quella classe siano contitolari, anche se non posti in quarantena. Questi ultimi potranno, infatti, svolgere la DDI da scuola, utilizzando *device* e connettività dell’Istituto, come nei casi in cui la quarantena riguardi solo gli alunni delle classi.

Il docente in quarantena, pertanto, svolgerà ordinariamente attività di docenza in DDI a vantaggio della classe o delle classi poste a loro volta in quarantena.

Qualora, invece, le classi del docente posto in quarantena non siano a loro volta nella stessa condizione, il docente posto in quarantena potrà svolgere attività di DDI, innanzitutto ogni qual volta sia prevista, da orario settimanale, la copresenza con altro docente della classe. La presenza nelle classi di titolarità del personale posto in quarantena potrà essere altresì garantita facendo ricorso a personale dell’organico dell’autonomia in servizio presso l’istituzione scolastica, individuando la necessità di garantire l’attività didattica come priorità temporanea rispetto allo svolgimento di altre eventuali attività non connesse all’insegnamento curricolare.

Per quanto attiene la circostanza dei docenti di sostegno, contitolari a pieno titolo delle classi in cui prestano servizio, si ritiene che la particolarità della loro funzione inclusiva per l’alunno con disabilità, in via ordinaria, debba essere considerata prioritaria rispetto alla necessità di gestione generalizzata del gruppo classe. I Dirigenti scolastici, pertanto, potranno disporre il loro impiego in funzioni di supporto al docente in quarantena esclusivamente a orario settimanale invariato e nelle classi di cui siano effettivamente contitolari, sempre che non vi siano particolari condizioni ostative, legate alla necessità di gestione esclusiva degli alunni con disabilità loro affidati.

Nel caso in cui il docente di sostegno sia posto in quarantena, si ritiene di poter individuare, proprio nel principio della contitolarità sulla classe di tutti i docenti, la misura più idonea per garantire il diritto allo studio dell’alunno con disabilità, cui deve essere di norma consentita la frequenza delle lezioni in presenza. Nella scuola primaria, in particolare, si potrà prevedere che il docente di sostegno posto in quarantena svolga le attività didattiche, opportunamente condivise e programmate in sede di programmazione

settimanale, a favore dell'intero gruppo classe, potendosi temporaneamente attribuire la speciale presa in carico dell'alunno con disabilità al docente di posto comune della classe. Ulteriore misura di intervento potrà essere individuata nella previsione di cui agli artt. 4 e 5 del DPR 275/1999, nel caso in cui sia ancora possibile, nel presente momento dell'anno scolastico, operare l'aggregazione di discipline in aree o ambiti disciplinari, ovvero la rimodulazione di alcune discipline in prospettiva plurisettimanale attraverso una diversa aggregazione oraria.

In ultima analisi, solo qualora sia stata esperita ogni attività di reperimento di risorse interne all'istituzione scolastica, a seguito della quale non sia possibile in alcun modo provvedere alla sostituzione in classe del docente in quarantena con altro personale già in servizio, il dirigente scolastico, ponendo particolare attenzione alla peculiare situazione della scuola dell'infanzia, potrà ricorrere alla nomina di personale supplente anche solo per le ore strettamente necessarie al completamento della copertura del servizio settimanale, fermo restando che in nessun caso si potrà disporre la vigilanza della classe interamente in presenza, nel corso di attività didattiche erogate dal docente in quarantena, servendosi del personale collaboratore scolastico o di personale esterno, operante per l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione, o a vario titolo presente a scuola.

Il dirigente scolastico, in piena adesione agli obiettivi di garanzia del diritto allo studio individuati costituzionalmente, organizza le prestazioni rese in DDI tenendo conto della natura delle attività svolte dal docente, in coerenza con la programmazione delle attività didattiche declinata a suo tempo dai competenti dipartimenti in seno al Collegio dei Docenti, con gli orari delle lezioni settimanali e con gli impegni stabiliti in sede di approvazione del piano delle attività scolastiche per tutto il personale, intervenendo, ove necessario, al fine di offrire strumenti, motivazione, supporto organizzativo e metodologico ai docenti, impegnati in una nuova forma di erogazione dell'attività lavorativa.

Nulla è innovato per quanto attiene la rilevazione della presenza in servizio del personale docente in QSA, la quale potrà correttamente risultare a mezzo delle ordinarie applicazioni di registro elettronico di cui le istituzioni scolastiche sono dotate, precisando ove la prestazione sia stata resa in presenza o a distanza.

All'alunno in quarantena la scuola dovrà in ogni caso garantire, ove la strumentazione tecnologica in dotazione lo consenta, l'erogazione di attività didattiche in modalità digitale integrata.

[...]

#### **4. L'analisi del fabbisogno**

All'inizio dell'anno scolastico, il nostro Istituto avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

Le modalità per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabilite dal Consiglio di Istituto secondo i seguenti criteri: 1) per un 50% alle famiglie meno abbienti (con Isee inferiore o pari a 15.000 euro); 2) per un 30% agli Alunni con Bisogni Educativi Speciali; 3) per un 20% agli alunni in particolari situazioni di fragilità segnalate dai coordinatori di classe.

La rilevazione riguarderà anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

## 5. Gli obiettivi

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

La progettazione della DDI terrà conto del contesto e assicurerà la sostenibilità delle attività proposte.

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

➤ Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

➤ Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi tali le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online potranno anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

Il docente porrà attenzione soprattutto al livello di inclusività nei confronti degli eventuali Bisogni Educativi Speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti terrà inoltre conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali

strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

I docenti per le attività di sostegno concorreranno, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

L'Animatore Digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiranno il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

La DDI verrà utilizzata come strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico; globale-analitico; sistematico-intuitivo; esperienziale; etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da Bisogni Educativi Speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

## **6. Alunni con Bisogni Educativi Speciali**

### **6.1 Gli obiettivi da perseguire**

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza è attivare, per quanto possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati. L'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana del consiglio di classe e, pertanto, si interfaccia con i docenti curricolari, partecipa alle videolezioni quando necessario, segue gli studenti in piccolo gruppo. Al contempo, il docente di classe deve adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non dovrà interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. I docenti di sostegno manterranno l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, in tempi che risultino più congeniali alla famiglia e all'alunno stesso. Inoltre metteranno a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche, monitorando attraverso feedback periodici lo stato di realizzazione del PEI. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

### **6.2 Gli strumenti da utilizzare**

Per l'attuazione di tali proposte didattiche, gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si avvarranno delle applicazioni messe a disposizione dall'istituzione scolastica, come il registro AXIOS e le applicazioni della piattaforma MICROSOFT OFFICE 365, mediante

le quali potranno effettuare lezioni in modalità asincrona, oppure sincrona per gruppi o individuali concordate con le famiglie.

### **6.3 Orario delle lezioni**

Per l'orario giornaliero si farà riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nei PEI e nel PDP.

### **6.4 Metodologie e strumenti per la verifica**

Alla luce dei decreti inerenti all'emergenza da nuovo Coronavirus - attivazione di modalità di didattica a distanza, si è reso necessario rimodulare le progettazioni didattiche previste nei Piani Educativi Individualizzati e nello specifico gli obiettivi di contenuto, sia disciplinari che per aree di funzionamento cognitivo, affettivo-relazionale, linguistico-comunicativo, sensoriale-percettivo e motorio-prassico. La rimodulazione disciplinare, già adeguata alle diverse esigenze degli alunni con disabilità, viene ulteriormente rivista dal punto di vista contenutistico, in quanto mira maggiormente ad attuare attività di consolidamento degli obiettivi relativi ai diversi argomenti finora trattati, mediante proposte didattiche di vario genere come: manipolazione, giochi interattivi, realizzazione di lapbook, manufatti, video lezioni, audio lezioni, link per risorse digitali e mappe concettuali. Per quanto concerne le diverse aree di funzionamento, si ritiene necessario proporre soltanto quegli obiettivi che è possibile perseguire anche a distanza con l'aiuto e la collaborazione delle famiglie. In determinate aree, come l'area affettivo-relazionale, è



importante privilegiare contatti virtuali con l'intero gruppo classe e con i diversi docenti della classe/sezione. Nelle aree motorio-prassico e sensoriale-percettivo, le attività saranno mirate alla manipolazione di diversi materiali a disposizione delle famiglie, per affinare le capacità fino e grosso motoria, nonché all'ascolto di video musicali e audio-letture proposte dai docenti. Inoltre, questa nuova modalità di didattica a distanza si presta maggiormente per il potenziamento delle aree linguistico-comunicativa e cognitiva poiché, mediante le lezioni in modalità sincrona, il docente può stimolare verbalmente l'alunno e avere risposta immediata delle sue sollecitazioni.

## 6.5 Valutazione

### **Per gli alunni con disabilità certificata**

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale svolto sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, la scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno e potrà essere:

- Uguale a quella della classe;
- In linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati;
- Differenziata.

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato:

- Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno;
- Partecipazione alle attività proposte;
- Rispetto delle consegne nei tempi concordati;
- Completezza del lavoro svolto.

### **Per gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA)**

Per gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) adeguatamente certificato, la valutazione degli apprendimenti terrà conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; pertanto per lo svolgimento delle attività in DAD saranno utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato.

### **Per gli alunni non italofoeni**

Per gli alunni non italofoeni una particolare attenzione sarà data alla verifica formativa prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate.

## **6.6 Rapporti scuola-famiglia**

Particolari alleati dell'azione didattica a distanza sono i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di ricercare modalità efficaci di coinvolgimento di tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo conto anche dei singoli contesti familiari. Lo strumento prioritario di comunicazione resta il registro elettronico, sul quale annotare i compiti e le attività assegnate, avendo cura, in sintonia con il team di classe e con l'interclasse, di garantire un giusto equilibrio delle consegne / richieste.

## **7. Organizzazione della DDI**

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno a un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone ed asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che

i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

## **7.1 Organizzazione oraria**

Nel caso fosse necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessino per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dalla Commissione Orario e con determina del Dirigente Scolastico. A ciascuna classe sarà assegnato un monte ore settimanale pari a:

- Scuola dell'Infanzia non meno di tre incontri di attività didattica sincrona a settimana, calcolati per unità orarie minime di 30 minuti;
- Classi Prime Scuola Primaria un totale di 15 unità orarie di attività didattica sincrona da 40 minuti, per un totale di 10 ore (come da indicazioni linee guida);
- Classi 2-3-4-5 Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado un totale di 20 unità orarie di attività didattica sincrona da 45 minuti, per un totale di 15 ore (come da indicazioni linee guida).

Ciascun insegnante completerà autonomamente il proprio monte ore disciplinare, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

➤ Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti, sia delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980 tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stimerà l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei tempi per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere mediante l'uso di strumenti digitali e le altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone saranno assegnate dal lunedì al venerdì, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

Per la Scuola dell'Infanzia ci si è ispirati agli "Orientamenti pedagogici sui LEAD: legami educativi a distanza - un modo diverso per fare nido e scuola dell'infanzia". Il documento, elaborato dalla Commissione per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni, ha l'obiettivo di supportare gli operatori dei nidi e delle scuole dell'infanzia nell'opera di rinsaldamento delle relazioni educative con i bambini del nido e della scuola dell'infanzia e con i loro genitori durante e dopo la fase emergenziale legata alla pandemia, proponendo "un modo diverso per fare nido e scuola dell'infanzia" e dando

anche conto delle buone pratiche messe in atto dal personale educativo e docente da marzo in poi.

## 7.2 Strumenti

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica Digitale Integrata nel nostro Istituto sono i seguenti:

### **Registro Elettronico Axios**

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al registro elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC).

Il registro elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

### **Microsoft Office 365 Education**

Microsoft Office 365 Education è la piattaforma che Microsoft mette gratuitamente a disposizione della scuola, consentendo l'accesso a molteplici app utili alla didattica.

Ogni alunno e ogni docente ha accesso a un account personale elaborato e fornito dall'Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Inoltre dispone di un repository (*OneDrive*), vale a dire di un archivio destinato alla conservazione di attività, materiali e videolezioni svolte dai docenti. Tale contenitore virtuale sarà utile non solo per la conservazione, ma anche per una ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre

nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

### **Libri di testo digitali**

Sia per i docenti, sia per gli alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

### **Supporto**

L'Animatore Digitale e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma Microsoft Office 365.

## **8. Metodologie**

Risultano già in uso e verranno implementate metodologie innovative, come per esempio:

- Project-based Learning - per la creazione di un prodotto specifico;
- Problem-based Learning - prevalentemente per le discipline scientifiche;
- Inquiry-based Learning - per sviluppare il pensiero critico;
- Flipped Classroom - in relazione all'utilizzo della piattaforma;
- Didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione;
- Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

Tuttavia, il modello che meglio si adatta alla DDI è quello delle 5 E, sviluppato nel 1987 all'interno del Biological Sciences Curriculum Study statunitense e basato sulla teoria costruttivista della conoscenza, che promuove un apprendimento collaborativo ed attivo all'interno del quale gli alunni lavorano insieme per risolvere problemi e

scoprire nuovi concetti, facendo domande, osservando, analizzando e tirando conclusioni.

## 8.1 Il modello delle 5E

Prevede la suddivisione della classica lezione o unità di apprendimento in 5 fasi, aumentate dagli strumenti tecnologici, ma non solo, che può essere così riassunto:

### ➤ *Engage - Coinvolgi*

Il primo step del *learning cycle* prevede delle attività che hanno lo scopo di stimolare la curiosità degli alunni, di motivarli all'indagine, di far emergere le preconoscenze e le possibili misconcezioni. Attività come il brainstorming o il fare domande sono particolarmente adeguate a questa fase;

### ➤ *Explore - Esplora*

Il secondo step prevede che gli alunni “esplorino” dei materiali predisposti dall'Insegnante: è possibile guardare dei video, leggere degli articoli, fare ricerche sul web, discutere e/o rispondere a delle domande;

### ➤ *Explain - Spiega*

Il terzo step può essere svolto come lezione oppure sincrona, ma volendo anche asincrona. Il docente avrà cura di prevedere al suo interno queste tre fasi:

- Instruction (dimostrazione)
- Modeling (esplicitazione delle competenze richieste)
- Scaffolding (supporto all'apprendimento);

### ➤ *Elaborate - Elabora*

Il quarto step vede come protagonista lo studente, al quale viene chiesto di creare delle connessioni con concetti precedentemente studiati, oppure appartenenti alla realtà fuori dalla classe, o ancora propri dell'arte, o della letteratura. Si possono inoltre proporre problemi del mondo reale, chiedendo di documentare il processo di risoluzione

all'interno di un gruppo. L'insegnante, volendo, può anche fornire un canovaccio digitale su cui gli alunni lavoreranno, esplicitando però cosa verrà valutato;

➤ *Evaluate - Valuta*

Il quinto step prevede infine la valutazione, sia questa formativa, oppure realizzata tramite riflessioni audio/video, dei test/quiz, o ancora la classica verifica orale.

## **9. Valutazione**

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In riferimento alle attività in DDI, la valutazione degli apprendimenti segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei Docenti, che prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali e riportate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.



La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con Bisogni Educativi Speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

## **10. Regolamento per la Didattica Digitale Integrata**

Il Regolamento, che integra il presente Piano, individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo Piazza Capri.

### **10.1 Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il registro elettronico Axios
- La Microsoft Office 365 Education

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento, una classe virtuale come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email d'Istituto di ciascuno.

## 10.2 Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Qualora si renda necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessino per intero uno o più classi, la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni. Il Dirigente Scolastico, tenuto conto delle Linee guida e degli orientamenti pedagogici (Allegato al DM 26 giugno n. 39, Allegato A al DM 7 agosto 2020 n. 89, Orientamenti Pedagogici sui LEAD D.lgs. 65/2017), sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, predisporrà un orario per ciascun docente, indicando quante ore deve dedicare alla DDI, in modo che venga assicurato l'insegnamento di tutte le discipline previste dal curriculum.

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 ore solo per la prima classe della primaria, 1 ora e mezza per l'infanzia.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 40 o 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata, essendo deliberata per garantire il servizio di

istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il lavoro assegnato agli alunni, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni.

### **10.3 Scuola dell'infanzia**

Questa sezione si ispira ai principi contenuti nel documento elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato zero-sei (D.lgs. 65/2017) dal titolo "Orientamenti pedagogici sui LEAD: Legami Educativi a Distanza – un modo diverso per fare nido e scuola dell'infanzia" che introduce un nuovo acronimo nella scuola italiana e anche nella didattica. Pertanto si stabilisce che sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe anche nella scuola dell'infanzia, programmando non meno di tre incontri di attività didattica sincrona a settimana, calcolati per unità orarie minime di 30 minuti.

L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Sarà, inoltre, attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Anche la scuola dell'infanzia utilizzerà la piattaforma Microsoft con l'attivazione delle varie Classroom.

#### **10.4 Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando la piattaforma Microsoft Teams, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting creando un nuovo evento sul proprio Microsoft Calendar, invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Potranno inoltre essere previste attività di didattica a distanza, in relazione alle situazioni normative e di sicurezza contingenti, con la presenza del solo docente in classe, mentre gli alunni saranno collegati tramite web da casa.

Si ritiene necessario precisare che il team adatterà l'erogazione della DDI alla particolare situazione della propria classe e all'età degli alunni, compatibilmente con la strumentazione tecnologica in dotazione e le condizioni di connettività presenti a scuola e in famiglia.

## **10.5 Regole di utilizzo Microsoft Office 365 Education**

### **Articolo 1 – Dichiarazione**

Lo studente, per ricevere la password per accedere ai servizi di Office 365 Education, dovrà sottoscrivere, tramite i genitori/tutori, e riconsegnare al docente prevalente della primaria o al coordinatore di classe della secondaria (che avrà cura di trasmettere tutto alla Segreteria), le presenti regole di utilizzo, dichiarando così di averle accettate e di essere a conoscenza della normativa locale, nazionale ed europea vigente.

### **Articolo 2 - Durata del rapporto**

Il rapporto per l'uso di Microsoft Office 365 Education ha durata annuale e viene rinnovato automaticamente negli anni successivi.

L'account verrà sospeso entro il 30 giugno dell'ultimo anno scolastico durante il quale lo studente frequenterà l'IC P.zza Capri.

### **Articolo 3 - Obblighi dello Studente**

Lo Studente ed i suoi genitori/tutori si impegnano:

- A conservare la password personale e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- A non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma Microsoft Office 365 Education;

- Per Microsoft 365, a utilizzare l'indirizzo e-mail @istcompiazzacapri.onmicrosoft.com SOLO per le comunicazioni interne alla scuola;
- A utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola;
- A non diffondere con NESSUNO e per NESSUN MOTIVO i contenuti presenti sulle piattaforme (video, videolezioni, test, esercizi, messaggi...);
- A non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- A osservare il presente regolamento, pena la sospensione da parte dell'Istituto dell'account personale. Lo studente e i suoi genitori si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da lui inoltrati, creati e gestiti attraverso le piattaforme Microsoft Office 365 Education.

#### **Articolo 4 - Limiti di Responsabilità**

L'Istituto non si ritiene responsabile di eventuali danni arrecati allo Studente a causa di guasti e/o malfunzionamenti del servizio e si impegna affinché la piattaforma Microsoft Office 365 Education funzioni nel migliore dei modi.

#### **Articolo 5 - Netiquette per lo Studente**

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto, affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, il rispetto delle seguenti regole di comportamento, tenendo presente che cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto.

1. Se utilizzi un PC condiviso, avrai cura di accedere con il tuo account e disconnetterlo al termine dell'utilizzo;

2. In POSTA e in GRUPPI invia messaggi brevi ed inerenti attività didattiche specificando sempre chiaramente l'oggetto in modo tale che il destinatario possa immediatamente individuare l'argomento della e-mail ricevuta;
3. Non inviare mai lettere o comunicazioni a catena (es. catena di S. Antonio o altri sistemi di carattere "piramidale") che causano un inutile aumento del traffico in rete;
4. Non utilizzare le piattaforme in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
5. Non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
6. Non creare e non trasmettere materiali offensivi per altre persone o enti;
7. Non creare e non trasmettere materiali commerciali o pubblicitari se non espressamente richiesto;
8. Quando si condividono documenti non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro di altri e abbi cura di assegnare ai file dei nomi significativi;
9. Non violare la riservatezza degli altri. L'infrazione alle regole nell'uso delle piattaforme informatiche comporta sanzioni disciplinari come da Regolamento d'Istituto;
10. Accedi con frequenza quotidiana sia alla piattaforma Microsoft sia al registro elettronico per visionare il materiale didattico, inviare i compiti assegnati e visionare eventuali correzioni. Potrai anche verificare la mancata ricezione dei compiti eseguiti e, i genitori, la mancata partecipazione alle videolezioni;
11. Prima della lezione live prepara sempre il materiale necessario: libri, carta, penna, per essere pronto a prendere appunti;
12. Entra nell'aula virtuale con puntualità, né in anticipo, né in ritardo. Le presenze online verranno registrate dai docenti;
13. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
14. Presentati ed esprimi in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento, vestiti in maniera opportuna;

15. L'aula virtuale è la tua classe, quindi è consentito l'accesso solo a te e ai tuoi compagni. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
16. Condividi con insegnanti e compagni solo materiale attinente alla materia e all'argomento trattato;
17. Quando ti colleghi silenzia il cellulare o altre fonti di distrazione;
18. Disattiva il microfono e attivalo solo se richiesto dal docente (per rispondere all'appello, a domanda diretta, o per porre domande). Per intervenire chiedi la parola tramite chat o alzando la "manina";
19. Non usare la chat per comunicare con i tuoi compagni, questo crea distrazione e rumore;
20. Attiva la telecamera affinché il docente possa identificarti e avere una visione d'insieme della classe. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso;
21. Non abbandonare il collegamento fino a quando il docente non dichiara terminata la lezione;
22. Le lezioni on line sono protette dalla privacy: è assolutamente vietato registrare, catturare screenshot dello schermo e diffonderle; la diffusione è perseguibile penalmente.



## **Articolo 6 - Informazioni sulla privacy e la sicurezza di Microsoft Office 365**

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

È importante precisare che la gestione di Office 365 è assegnata a uno o più docenti Amministratori dal Dirigente Scolastico e non ricade su Microsoft, che pertanto non si assume responsabilità sull'operato di chi gestisce. Gli amministratori, nello specifico, eseguono le seguenti operazioni:

- Creazione account Office365 per gli utenti nuovi con una password provvisoria per il primo accesso e opzione di cambio password obbligatorio al primo accesso;
- Attivazione e disattivazione account Office365 per gli utenti che lasciano l'Istituto o vi fanno ritorno;
- Aggiornamento dei gruppi utenti e delle mailing list di Istituto;
- Reset password esclusivamente su richiesta dell'utente con una nuova password provvisoria e opzione di cambio obbligatorio password all'accesso successivo;
- Aggiunta/rimozione di applicazioni da mettere a disposizione di tutti. Si precisa che i docenti Amministratori non sono in alcun modo in grado di risalire alle password degli utenti, il cui cambio è obbligatorio al primo accesso o ad un accesso successivo ad un reset. Gli unici dati consultabili dagli amministratori sono le informazioni condivise dall'utente stesso.

Microsoft Teams Education possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in

grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul registro elettronico e sulla Microsoft Teams Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi o ripetute violazioni del regolamento, alle seguenti sanzioni disciplinari:

- Ammonizione del dirigente scolastico;
- Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (fino a tre giorni);
- Sospensione dalle lezioni senza obbligo di frequenza (fino a quindici giorni).

## **10.6 Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Microsoft Office 365 come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Microsoft Office 365 consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i

feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

### **10.7 Aspetti riguardanti la privacy**

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Microsoft Office 365 Education, comprendente un rinvio anche all'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

La scuola chiede allo Studente ed i suoi genitori di sottoscrivere la dichiarazione di accettazione allegata e riconsegnarla alla segreteria, tramite il proprio docente di riferimento.